

BILANCIO 2023

Relazione sul governo societario



Irpini  mbiente s.p.a.

AMMINISTRATORE UNICO
Dott. Claudio Crivaro

Premessa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, “*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2016, n. 210 (qui di seguito “*Testo Unico*”) è stato emanato in attuazione dell’articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” e contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

In particolare, l’articolo 6 “*Principi fondamentali sull’organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*” ha introdotto nuovi adempimenti in materia di *governance* delle società a controllo pubblico. Nello specifico, i commi da 2 a 5 dell’art. 6 del T.U. dettano una serie di disposizioni finalizzate all’introduzione di *best practices* gestionali.

IRPINIAMBIENTE S.p.A. è interessata dalle disposizioni del D. Lgs. c.d. “*Madia*” in quanto società pubblica ed *in house*.

L’attività di IRPINIAMBIENTE S.p.A. come società *in house providing*

IRPINIAMBIENTE S.p.A. è una Società a socio unico soggetta al controllo e coordinamento del Socio pubblico Provincia di Avellino che detiene il 100% del capitale sociale.

Da statuto sociale, “*in fase di prima attuazione della legge della Regione Campania del 28/03/2007 n. 4 e ss.mm.ii. e della legge 26/02/2010 n. 26 è conferita alla Società la gestione dei siti di stoccaggio dei rifiuti, delle discariche e degli impianti di proprietà o in possesso della Provincia per il trattamento, la trasferta, lo smaltimento, il recupero ed il riciclaggio dei rifiuti. Alla Società è affidata la gestione delle discariche, dell’impiantistica in proprietà o in possesso della Provincia, qualunque sia il titolo relativo, per lo stoccaggio, il trattamento, la trasferta, lo smaltimento, il recupero ed il riciclaggio dei rifiuti situate sul territorio provinciale. Nei limiti e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale alla Società è affidata l’attività di raccolta, di spazzamento e di trasporto dei rifiuti e di smaltimento o recupero inerenti alla raccolta differenziata relativamente al comprensorio territoriale della Provincia di Avellino*”.

La Società è stata interessata, nel corso degli ultimi anni, da disposizioni normative che hanno confermato la *mission* dell’oggetto sociale, nonostante il venir meno della legge 26/02/2010 n. 26.

In particolare, la legge della Regione Campania n. 14/2016 “*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti*”, ha previsto, all’art. 40 comma 3, che “*Le società provinciali, istituite ai sensi del D. L. 30/12/2009 n. 195 convertito con modificazioni dalla L. 26/02/2010 n. 26, continuano a svolgere le funzioni alle stesse assegnate fino alla data dell’effettivo avvio di esercizio da parte del nuovo soggetto gestore individuato ai sensi della presente legge comunque non oltre i 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge*”.

Il legislatore regionale, recependo le indicazioni provenienti dalle società Provinciali, tra cui IRPINIAMBIENTE S.p.A., ha provveduto con l’art. 16, comma 7, della L. R. n. 22 del 08/08/2016 a modificare l’art. 40 della L.R. n. 14: “*Al*

comma 3 dell'art. 40 della legge regionale 26/05/2016 n. 14 le parole "comunque non oltre i 90 giorni dalla data di entrata in vigore delle presente legge" sono soppresse".

In tal modo, l'attuale assetto normativo, passando da un termine all'avverarsi di una condizione, ha sostanzialmente imposto di continuare le attività aziendali fino al subentro, eventuale, di un nuovo gestore.

La legittimità del ruolo di IRPINIAMBIENTE S.p.A. è stata confermata anche dal TAR Campania, nell'ambito di un procedimento amministrativo che ha interessato la Società per effetto del ricorso proposto dal comune di Avellino avverso D.D. della Regione Campania; proprio sul punto ha avuto modo di esprimersi sostenendo che trattasi di *"società in house affidataria del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti per la Provincia di Avellino, tenuta a svolgere le funzioni assegnate fino alla data di effettivo avvio di esercizio da parte del nuovo gestore (art. 40, co. 3, L.R. n. 14/2016 come modificato dall'art. 16, co. 7 L.R. n. 22/2016)"* Cfr. TAR Campania Ordinanza n. 00526/2017 Reg. Prov. CAU. – n. 00980/2017 Reg. Ric.)

I requisiti dell'*in house providing*

Il Socio esercita sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi secondo il modello organizzativo dell'*in-house providing*, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo n. 175/2016. Si evidenziano, in particolare, le seguenti previsioni statutarie in relazione allo specifico requisito di riferimento:

- Articolo 1 (Denominazione): stabilisce di esclusiva proprietà della Provincia di Avellino il capitale sociale. La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di cui agli artt. 2497 e 2947/bis del codice civile da parte della Provincia di Avellino;
- Articolo 4 (Oggetto sociale): la Società svolge le attività di cui all'oggetto sociale nel rispetto delle norme vigenti e in conformità agli indirizzi strategici ed operativi definiti dalla Provincia di Avellino.
- Articolo 10 (Assemblea dei Soci): l'Assemblea ordinaria dei Soci delibera circa l'approvazione del bilancio e la destinazione degli utili; la nomina e la revoca dell'Amministratore unico e la determinazione del suo compenso; la nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale, nonché del soggetto cui affidare il controllo contabile ed i loro compensi; il compimento delle operazioni contemplate nel piano previsionale di cui all'art. 25;
- Articolo 16 (Organo amministrativo): la Società è amministrata da un Amministratore Unico nominato dall'Assemblea dei Soci ed è rieleggibile;
- Articolo 21 (Direttore Generale): l'Assemblea dei Soci può nominare un Direttore Generale; con il provvedimento di nomina l'Assemblea determina la durata del mandato, che non può eccedere la durata del mandato previsto per l'Amministratore Unico.
- Articolo 22 (Direttore Tecnico): il Direttore Tecnico, se nominato, ha funzioni e responsabilità determinati dall'Assemblea;
- Articolo 23 (Comitato Tecnico Scientifico): l'Assemblea nomina un Comitato Tecnico Scientifico costituito da un numero di membri pari a cinque di cui uno

con funzione di Presidente, esperto in materie giuridiche, e quattro individuati tra docenti universitari ed esperti, di comprovata competenza.

- Articolo 25 (Controllo analogo): i Soci effettueranno un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi con le modalità previste dal presente statuto e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di settore e dalla normativa comunitaria e nazionale. Anche al fine di ottemperare all'obiettivo di un congruo monitoraggio e controllo, l'organo amministrativo predispone ed invia al Socio Unico che effettua il controllo analogo: **a)** entro il 30 novembre di ogni anno, un piano previsionale annuale delle attività, contenente il piano industriale, il piano economico e finanziario di breve e di lungo periodo. Tale piano previsionale dovrà essere approvato dall'Assemblea la quale potrà fornire linee guida ed indirizzo; **b)** le eventuali proposte di modifiche statutarie; **c)** una relazione trimestrale contenente gli elementi gestionali, economici, patrimoniali e finanziari relativi alla Società; **d)** il bilancio annuale completo di ogni allegato tra cui la relazione dell'organo amministrativo contenente il conseguimento degli obiettivi individuati nel piano annuale e la verifica degli investimenti effettuati; **e)** tutti gli atti necessari alla verifica anche sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità della gestione e dello stato di attuazione degli obiettivi risultanti dagli atti di programmazione; **f)** ogni informazione e documento relativo ad avvenimenti straordinari, non previsti nelle relazioni e piani sopra indicati, che possa riflettersi sull'ordinario e regolare andamento gestionale della Società. La Società dovrà trasmettere la documentazione da sottoporre al Socio che effettua il controllo analogo con congruo anticipo al fine di consentire un tempestivo ed approfondito esame. Il Socio che effettua il controllo analogo potrà presentare eventuali osservazioni scritte ed esercitare le altre prerogative previste dalla legge e dal presente statuto. Il controllo si eserciterà, inoltre, negli altri modi previsti dalla legge e, specialmente, mediante la stipulazione di accordi, intese, protocolli e contratti di servizi, eseguendo ispezioni ed accessi.

La governance di IRPINIAMBIENTE S.p.A.

In base alla normativa applicabile, la *governance* della Società è articolata come segue:

- Assemblea dei Soci;
- Amministratore Unico;
- Controllo Analogo esercitato dal Socio Provincia di Avellino;
- Collegio Sindacale;
- Revisore Contabile;
- Organismo di Vigilanza;
- Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Organizzazione interna

IRPINIAMBIENTE S.p.A. si avvale di una struttura organizzativa adeguata per lo svolgimento dei compiti previsti dallo Statuto sociale.

Come previsto da statuto, all'Assemblea dei Soci spetta la determinazione degli indirizzi strategici della società e l'approvazione del piano previsionale

annuale delle attività, contenente il piano industriale, il piano economico e finanziario di breve e di lungo periodo, nonché la nomina del Direttore Generale e dei dirigenti della Società.

L'Amministratore Unico, unitamente al Direttore Generale ove nominato, si occupa della gestione operativa della Società, agendo per l'attuazione dell'oggetto sociale nel rispetto delle delibere assembleari e nei limiti dei poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo statuto.

Le Unità Organizzative operano in adempimento alla propria *mission* che indica, tra le altre, le relative principali responsabilità ed attività.

Il Collegio Sindacale esercita le funzioni attribuite dalla legge e dallo statuto.

Come sopra ricordato, lo statuto prevede anche il Controllo Analogico da parte del Socio Provincia di Avellino, con compiti di vigilanza e controllo sulla corretta attuazione da parte dell'Amministratore Unico del piano di attività e degli indirizzi strategici, così come deliberati dall'Assemblea dei Soci.

Utenti e cittadini

IRPINIAMBIENTE S.p.A. si impegna a curare con attenzione il rapporto con l'utente finale, garantendo chiarezza, tempestività e facilità di accesso alle informazioni sui servizi offerti e sugli standard. L'azienda utilizza canali efficaci e facilmente fruibili per ottimizzare la comunicazione con i cittadini. Particolare importanza è data al linguaggio utilizzato, privilegiando forme ed espressioni comprensibili ed immediate.

L'azienda ha attivato i più moderni canali di comunicazione, compreso il Call Center, utilizzato principalmente per il ritiro a domicilio di rifiuti ingombranti e RAEE. Nel 2023, il Call Center ha gestito migliaia di telefonate, potenziando le attività per soddisfare le numerose richieste dei comuni serviti per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Anche il servizio e-mail è stato potenziato per consentire ulteriori modalità di richiesta di informazioni e prenotazione di ritiri.

Le richieste di prenotazione del ritiro ingombranti e RAEE a domicilio sono notevolmente aumentate nel 2023. La società, inoltre, ha implementato un servizio di prenotazione telematica tramite il sito internet, che ha visto un incremento esponenziale nell'utilizzo.

Il sito internet offre informazioni generali, bandi di gara, documentazione per fornitori e consulenza dei documenti ufficiali dell'azienda. Una parte significativa del sito è dedicata ai servizi di raccolta differenziata, con un dizionario dei rifiuti consultabile sia online che offline.

Sede e impianti

La componente impiantistica della Società è costituita da cinque impianti di trattamento rifiuti, cinque centri di raccolta di rifiuti e cinque sedi operative, più la sede amministrativa della Società.

Sede Legale

La sede legale è indicata presso la sede del Socio Unico, la Provincia di Avellino, presso lo storico Palazzo Caracciolo.

Sede Amministrativa

La sede amministrativa è ubicata nel centro urbano del capoluogo. In essa trovano collocazione gli uffici dell'Amministratore Unico, del dirigente tecnico, la segreteria, il protocollo, l'ufficio legale, l'ufficio gare e contratti, l'ufficio del personale e contabilità, l'ufficio tecnico e il numero verde.

Sedi Operative

Le sedi operative della Società sono cinque e sono ubicate in diverse aree del territorio provinciale. Costituiscono i punti logistici dai quali si muovono i mezzi operativi per l'espletamento dei servizi. In esse trovano spazio anche ambienti di officina per la piccola manutenzione dei mezzi, gli uffici bollettazione, gli spogliatoi per i dipendenti. L'impianto di trasferimento e compattazione di Flumeri costituisce una delle sedi operative della Società, sebbene ospiti anche l'impianto di trasferimento e, pertanto, viene annoverata ugualmente come sede Impianto.

Impianti

Gli impianti di servizio della Società sono attualmente cinque. Per impianti di servizio si intende gli stabilimenti e gli impianti propedeutici alle fasi di trattamento dei rifiuti provenienti dalle raccolte.

IRPINIAMBIENTE S.p.A. è titolata alla gestione dello STIR, per il trattamento della frazione indifferenziata, della Discarica di Savignano Irpino, dell'impianto di selezione di Montella, per le frazioni differenziate di alcuni dei comuni serviti, della stazione di compattazione e trasferimento di Flumeri e dell'impianto di compostaggio di Teora per la trasformazione in compost dei rifiuti organici derivanti dalla raccolta di alcuni comuni serviti.

Centri di raccolta

I centri di raccolta sono ubicati sul territorio provinciale seguendo il criterio della vicinanza ai comuni serviti.

I centri di raccolta comunali di Summonte e Solofra servono esclusivamente i territori comunali ove sono ubicati.

I centri intercomunali di raccolta di Montefredane, Ariano Irpino e Sant'Angelo dei Lombardi sono invece al servizio di diversi comuni.

Sono oltre 40 i comuni serviti complessivamente dai centri intercomunali di raccolta.

Per ciascun sito è stata effettuata la redazione e l'aggiornamento del Piano di Sicurezza ai sensi del D. Lgs.81/08; si è proceduto alla individuazione ed alla nomina di preposti e squadre di pronto soccorso e prevenzione incendi ed alla effettuazione dei relativi corsi di formazione, ai sensi dello stesso D. Lgs.81/08.

Per tutti i siti è stata effettuata la verifica periodica degli impianti elettrici di messa a terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, ai sensi del D.P.R. n. 462/2001, con esito positivo.

In tutti i siti sono state eseguite le ordinarie attività di manutenzione necessarie al corretto funzionamento degli impianti ed al mantenimento delle strutture.

Modello di Organizzazione e di Controllo

In merito alla disciplina sulla responsabilità amministrativa delle imprese, in conformità a quanto previsto dal D.lgs. n. 231/01 e ss.mm.ii., IRPINIAMBIENTE S.p.A. ha definito e adottato il Modello di organizzazione e controllo con l'istituzione dell'Organismo di Vigilanza.

Parte integrante del Modello di organizzazione e controllo è il Codice Etico, che definisce i principi ai quali si ispira la Società nello svolgimento dell'attività. L'Amministratore Unico, il Direttore Generale, i dipendenti e i collaboratori di IRPINIAMBIENTE S.p.A. sono tenuti al rispetto del Codice Etico. All'Organismo di Vigilanza è attribuita, altresì, la responsabilità di assicurare la diffusione della conoscenza e della comprensione del Codice Etico e monitorare la sua applicazione da parte di tutti i soggetti interessati. Il Modello di organizzazione e controllo prevede un sistema sanzionatorio per la violazione delle sue previsioni, ivi incluse quelle del Codice Etico.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute rispettivamente nella L. 190/2012 (come da ultimo modificata dal D.lgs. n. 97/2016) e nel D.lgs. n. 33/2013 (come da ultimo modificato dal D.L. n. 90/2014, convertito con L. n. 114/2014 nonché dal D.lgs. n. 97/2016), l'Amministratore Unico di IRPINIAMBIENTE S.p.A. ha provveduto alle seguenti azioni:

- nominare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (R.P.C.T.);
- demandare allo stesso il compito di dare esecuzione a tutti gli adempimenti normativi connessi alla nomina con particolare riferimento alla gestione della sezione "Amministrazione Trasparente" contenuta sul sito istituzionale (www.IRPINIAMBIENTE.it).

Gestione dei rischi

La gestione dei rischi aziendali si poggia su procedure e verifiche che interessano tutta l'organizzazione coinvolgendo molteplici attori sia esterni che interni con differenti ruoli e responsabilità:

- l'Assemblea dei Soci;
- l'Amministratore Unico;
- il Controllo Analogico svolto dal Socio Provincia di Avellino;
- il Collegio Sindacale;
- l'Organismo di Vigilanza;
- il Revisore Contabile.

L'art. 6, comma 2, del D.lgs. del 19 agosto 2016, n.175, prevede che le "società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4" o, qualora non siano adottati, ne danno conto delle ragioni all'interno della medesima relazione.

Come già indicato nei punti precedenti, la Società è già dotata di un sistema di procedure, al cui primo livello sono posti, fra l'altro, il Collegio Sindacale ed il Revisore Contabile per i quali la legge impone degli obblighi di verifica e di relazione all'Amministratore Unico ed ai Soci.

In ogni caso, al fine di prevenire eventuali crisi aziendali, l'attività gestionale di IRPINIAMBIENTE S.p.A. è oggetto costante di valutazione dalla struttura amministrativa/contabile interna che si relaziona costantemente con gli

Bilancio 2023 – Relazione sul governo societario

organismi di controllo identificati nelle figure del Revisore Contabile e del Collegio Sindacale.

I controlli periodici interessano l'aspetto patrimoniale, economico e finanziario della Società. Le problematiche di natura finanziaria, legate ai problemi di liquidità dei comuni che rappresentano la totalità dei clienti, sono costantemente monitorate.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	48.575.123	61,75 %	49.823.212	64,46 %	(1.248.089)	(2,51) %
Liquidità immediate	1.487.920	1,89 %	4.436.335	5,74 %	(2.948.415)	(66,46) %
Disponibilità liquide	1.487.920	1,89 %	4.436.335	5,74 %	(2.948.415)	(66,46) %
Liquidità differite	46.740.060	59,42 %	45.017.713	58,24 %	1.722.347	3,83 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	46.533.732	59,15 %	44.720.905	57,86 %	1.812.827	4,05 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	206.328	0,26 %	296.808	0,38 %	(90.480)	(30,48) %
Rimanenze	347.143	0,44 %	369.164	0,48 %	(22.021)	(5,97) %
IMMOBILIZZAZIONI	30.089.774	38,25 %	27.469.969	35,54 %	2.619.805	9,54 %
Immobilizzazioni immateriali	4.901.087	6,23 %	2.044.277	2,64 %	2.856.810	139,75 %
Immobilizzazioni materiali	4.388.293	5,58 %	4.621.999	5,98 %	(233.706)	(5,06) %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	20.800.394	26,44 %	20.803.693	26,92 %	(3.299)	(0,02) %
TOTALE IMPIEGHI	78.664.897	100,00 %	77.293.181	100,00 %	1.371.716	1,77 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	78.169.953	99,37 %	77.031.365	99,66 %	1.138.588	1,48 %
Passività correnti	46.355.418	58,93 %	46.532.442	60,20 %	(177.024)	(0,38) %
Debiti a breve termine	42.236.280	53,69 %	41.988.041	54,32 %	248.239	0,59 %
Ratei e risconti passivi	4.119.138	5,24 %	4.544.401	5,88 %	(425.263)	(9,36) %
Passività consolidate	31.814.535	40,44 %	30.498.923	39,46 %	1.315.612	4,31 %
Debiti a m/l termine	14.999.214	19,07 %	14.615.586	18,91 %	383.628	2,62 %
Fondi per rischi e oneri	10.329.756	13,13 %	9.626.211	12,45 %	703.545	7,31 %
TFR	6.485.565	8,24 %	6.257.126	8,10 %	228.439	3,65 %
CAPITALE PROPRIO	494.944	0,63 %	261.816	0,34 %	233.128	89,04 %
Capitale sociale	2.500.000	3,18 %	2.500.000	3,23 %		

Bilancio 2023 – Relazione sul governo societario

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Riserve	2.082.730	2,65 %	2.082.733	2,69 %	(3)	
Utili (perdite) portati a nuovo	(4.320.917)	(5,49) %			(4.320.917)	
Utile (perdita) dell'esercizio	233.131	0,30 %	(4.320.917)	(5,59) %	4.554.048	105,40 %
TOTALE FONTI	78.664.897	100,00 %	77.293.181	100,00 %	1.371.716	1,77 %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE PRODUZIONE DELLA	57.009.439	100,00 %	56.296.151	100,00 %	713.288	1,27 %
- Consumi di materie prime	3.678.184	6,45 %	3.918.317	6,96 %	(240.133)	(6,13) %
- Spese generali	20.374.227	35,74 %	22.508.182	39,98 %	(2.133.955)	(9,48) %
VALORE AGGIUNTO	32.957.028	57,81 %	29.869.652	53,06 %	3.087.376	10,34 %
- Altri ricavi	304.888	0,53 %	808.864	1,44 %	(503.976)	(62,31) %
- Costo del personale	29.153.104	51,14 %	31.055.060	55,16 %	(1.901.956)	(6,12) %
- Accantonamenti	703.545	1,23 %	1.800.000	3,20 %	(1.096.455)	(60,91) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.795.491	4,90 %	(3.794.272)	(6,74) %	6.589.763	173,68 %
- Ammortamenti e svalutazioni	1.028.556	1,80 %	971.627	1,73 %	56.929	5,86 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	1.766.935	3,10 %	(4.765.899)	(8,47) %	6.532.834	137,07 %
+ Altri ricavi e proventi	304.888	0,53 %	808.864	1,44 %	(503.976)	(62,31) %
- Oneri diversi di gestione	1.028.327	1,80 %	1.541.287	2,74 %	(512.960)	(33,28) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	1.043.496	1,83 %	(5.498.322)	(9,77) %	6.541.818	118,98 %
+ Proventi finanziari	51.943	0,09 %	221.164	0,39 %	(169.221)	(76,51) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	1.095.439	1,92 %	(5.277.158)	(9,37) %	6.372.597	120,76 %
+ Oneri finanziari	(360.962)	(0,63) %	(336.894)	(0,60) %	(24.068)	(7,14) %

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	734.477	1,29 %	(5.614.052)	(9,97) %	6.348.529	113,08 %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari						
REDDITO ANTE IMPOSTE	734.477	1,29 %	(5.614.052)	(9,97) %	6.348.529	113,08 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	501.346	0,88 %	(1.293.135)	(2,30) %	1.794.481	138,77 %
REDDITO NETTO	233.131	0,41 %	(4.320.917)	(7,68) %	4.554.048	105,40 %

Strumenti di governo societario di cui all'articolo 6 comma 3 del Testo Unico

Il presente paragrafo contiene un piano di attuazione degli strumenti di governo societario su cui l'articolo 6, comma 3, del Testo Unico chiede una valutazione in merito alla loro adozione.

“a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale”

IRPINIAMBIENTE S.p.A. ha dotato la propria *governance* societaria dei seguenti strumenti:

- Codice Etico;
- Modello organizzativo in conformità al D.lgs. n. 231/2001 nominando un Organismo di Vigilanza esterno;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2023/2025;
- Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2023/2025;
- procedure per l'accesso civico a tutela degli *Stockholders* e *whistleblowing*;

“b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione”

La Società, in considerazione delle limitate dimensioni e della contenuta articolazione delle risorse di staff e di gestione, non si è dotata di una struttura di *Internal Audit*, ma assicura per il tramite degli uffici amministrativi le seguenti attività:

- valutazione dell'adeguatezza, della funzionalità e affidabilità delle procedure aziendali per contribuire al miglioramento dei processi di gestione del rischio, promuovendo in azienda la cultura dei rischi e dei controlli;

- esecuzione dell'attività di *risk assesment* coinvolgendo i principali stakeholder (Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, Organismo di Vigilanza ex D.lgs. n. 231/01, l'apicalità della struttura aziendale) i cui risultati sono approvati dall'Amministratore Unico;
- *reporting* periodico dei risultati delle attività di *auditing* all'Amministratore Unico e al Collegio Sindacale nonché, per gli ambiti di interesse, agli altri stakeholder (Revisore Contabile, Organismo di Vigilanza, Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza”).

In considerazione di quanto sopra, si ritiene che la Società sia già adeguatamente strutturata per quanto concerne le attività di controllo interno e che la creazione di specifici uffici di controllo interno non sia indispensabile agli obiettivi di regolarità ed efficienza della gestione previsti dalla norma in esame, il cui perseguimento si ritiene invece già possibile con l'attuale assetto organizzativo.

“c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società”;

Come detto, la Società si è a suo tempo dotata di un Codice Etico che prevede delle specifiche disposizioni volte a disciplinare i rapporti con i clienti, con i fornitori, con autorità ed istituzioni e le responsabilità verso la collettività.

“d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.

La Società è stata impegnata nel programma di responsabilità sociale d'impresa, mediante l'adesione al progetto “Mobilità Garantita” per alcuni comuni della Provincia di Avellino.

Tali progetti hanno dotato le cittadinanze dei comuni interessati di un automezzo attrezzato per il trasporto dei cittadini più fragili, anziani o persone con difficoltà motorie.

Avellino, 23 luglio 2024.

L'Amministratore unico
ft. Dott. Claudio Crivaro

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Claudio Crivaro, dottore commercialista, ai sensi dell'art.31, comma 2-quinquies, della legge n. 340/00, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.